



Delibera della Giunta Regionale n. 731 del 13/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

**PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DELIBERA CIPE N. 26/2016 - FSC
2014/2020 PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SETTORE BONIFICHE**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- b. che l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), fatte salve le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- c. che in particolare le lettere b) e c) del predetto comma 703, prevedono che siano individuate dall'Autorità Politica per la Coesione, in collaborazione con le Amministrazioni interessate e sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici, con successiva comunicazione alle competenti Commissioni parlamentari, e che il CIPE disponga, con propria delibera, una ripartizione della dotazione finanziaria del FSC iscritta in bilancio tra le diverse aree tematiche nazionali;
- d. che la succitata lettera c) prevede che per ciascuna area tematica nazionale siano progressivamente definiti, da parte di una Cabina di regia, piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione, articolati in azioni ed interventi che rechino l'indicazione dei risultati attesi e dei soggetti attuatori, in sinergia con la Strategia di specializzazione intelligente nazionale e con dotazione complessiva da impiegarsi per un importo non inferiore all'80 per cento per interventi da realizzare nei territori delle regioni del Mezzogiorno;
- e. che, con la Delibera n. 8/2015, il Cipe ha preso atto - ai sensi di quanto previsto al punto 2 della propria delibera n. 18/2014 – dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, relativo alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;
- f. che, con nota n. 2815 del 9 agosto 2016, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Autorità politica per la coesione, ha proposto al Cipe - in applicazione dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge di stabilità 2015 – ha definito le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili, e la allegata nota informativa del DPC;
- g. che in sede di richiesta del parere alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono state apportate rettifiche numeriche e precisazioni relative alla parte procedurale e sono state individuate le seguenti aree tematiche: *Infrastrutture; ambiente; sviluppo economico e produttivo; turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali; occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione; rafforzamento della Pubblica Amministrazione*, per ciascuna delle quali sono indicati sotto-aree e obiettivi strategici;
- h. che dette aree risultano coerenti con le scelte operate per l'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali e di investimento europei e del relativo cofinanziamento nazionale e che le scelte allocative tengono conto di quanto già assegnato a carico delle risorse europee e nazionali del ciclo di programmazione 2014-2020;

- i. che con Deliberazione del Cipe n. 25/2016 sono state, tra l'altro, indicate e confermate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili;
- j. che, con Deliberazione del Cipe n. 26/2016 pubblicata sulla GURI n. 267 del 15/11/2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- k. che la dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata alla Regione Campania per il "Patto" è stata determinata secondo le chiavi di riparto territoriale di cui alla nota n. 247 del 14 febbraio 2014 del Ministro della Coesione territoriale;
- l. che, in data 24/04/2016, è stato stipulato il "Patto" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il cui importo complessivo degli interventi, che costituiscono gli impegni di detto "Patto", e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione sono sinteticamente descritte, per macro-categorie, nella seguente tabella, suddivise per aree di intervento:

Area di intervento	Costo totale interventi (€)	Risorse già assegnate (1) (€)	Risorse FSC 2014-2020 (€)	Altre risorse disponibili (2) (€)	Risorse finanziarie FSC al 2017 (€)
Infrastrutture	3.517.270.000,00	1.797.440.000,00	1.191.600.000,00	528.230.000,00	54.640.000,00
Ambiente	2.291.430.000,00	496.400.000,00	1.036.400.000,00	758.630.000,00	306.400.000,00
Sviluppo economico e produttivo	3.030.000.000,00	82.000.000,00	398.000.000,00	2.550.000.000,00	121.000.000,00
Scuola, Università e Lavoro	258.800.000,00	84.000.000,00	20.000.000,00	154.800.000,00	10.000.000,00
Turismo e cultura	444.644.000,00	93.310.000,00	134.000.000,00	217.334.000,00	19.000.000,00
Sicurezza e Cultura della Legalità	16.100.000,00	-	-	16.100.000,00	-
Totale costi e risorse	9.558.244.000,00	2.553.150.000,00	2.780.000.000,00	4.225.094.000,00	511.040.000,00
(1) Risorse già assegnate: con precedenti programmazioni; oggetto di AdP, APQ, CIS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc.					
(2) Altre risorse disponibili: POR, Programma complementare regionale; Programmi operativi nazionali, altre Fonti Nazionali					

CONSIDERATO

- a. che, nell'ambito dell'area "Ambiente", l'obiettivo strategico è quello di intervenire con misure e decisioni straordinarie che richiedono un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale
- b. che gli ambiti di intervento per raggiungere tale obiettivo sono di seguito definiti:
- Gestione dei rifiuti (Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania) e interventi che consentano di uscire dalle procedure di infrazione Comunitarie;
 - Bonifica del Territorio: attuazione del Piano Bonifica con interventi indirizzati ad esempio ad Isochimica, ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi;
 - Tutela idrogeologica, interventi di messa in sicurezza e tutela del territorio;

- Gestione risorse idriche, interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione Comunitarie;
- c. che, con nota prot. reg. n. 0404056 del 14/06/2016, la Direzione Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo ha comunicato che il Dipartimento per le Politiche di Coesione, con nota n. PCM-DPC 1116 del 10/05/2016, ha precisato che la delibera CIPE equivale a messa a disposizione delle risorse e che, quindi, per dette risorse finanziarie si possa procedere alla proposta di apposito provvedimento giuntale per l'iscrizione in bilancio, sulla base dei relativi cronoprogrammi di spesa, delle risorse programmate dalla delibera CIPE n. 25/2016 e delibera CIPE 26/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel PATTO PER LA CAMPANIA - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014–2020;
- d. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

CONSIDERATO, altresì

- a. che il “Patto” assegna all'Intervento strategico “Piano Regionale di bonifica” compreso nel Settore prioritario “Ambiente”, l'importo complessivo di € 250.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di cui alla citata delibera CIPE n. 26/2016;
- b. che, al fine di selezionare gli interventi da finanziare nell'ambito del suddetto Intervento strategico, si è tenuto conto dei seguenti criteri:
- delle priorità individuate dal “Patto” stesso, quali la bonifica del sito “ex Isochimica” nel Comune di Avellino e il progetto integrato per l'individuazione e il potenziamento delle azioni e degli interventi di monitoraggio per la tutela dei terreni, delle acque di falda e dei pozzi dei Comuni della cd “Terra dei Fuochi” della Regione Campania, approvato dal Comitato interministeriale sulla “Terra dei Fuochi” il 02/08/2016;
 - della programmazione degli interventi di competenza pubblica prevista dal Piano Regionale di Bonifiche (al capitolo 10), approvato dal Consiglio Regionale con delibera amministrativa n. 777 del 25/10/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013;
 - delle scelte strategiche già adottate dall'amministrazione regionale in tema di rifiuti e bonifiche, quali il cofinanziamento del Piano Stralcio Operativo per lo smaltimento delle ecoballe approvato con DGR n. 608 del 26/11/2015 e la rimozione di rifiuti ancora presenti in siti di stoccaggio provvisorio RSU realizzati durante la gestione commissariale;
 - degli interventi di bonifica/caratterizzazione/indagini preliminari di siti ex discariche censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, originariamente programmati sul POR FESR Campania 2007/2013 che, non avendo prodotto spesa certificabile al 31/12/2015, necessitano di copertura finanziaria, tenuto conto della programmazione già adottata dalla Giunta Regionale a valere sul POR FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 6.2;
 - della necessità di realizzare interventi di messa in sicurezza/bonifica su siti di particolare natura e complessità, quali: “Cava Monti” nel Comune di Maddaloni, discarica abusiva in “loc Difesa” nel Comune di Roccarainola, discarica abusiva in area PIP nel Comune di Ceppaloni, discarica “la Selva” nel Comune di Sessa Aurunca, area “ex Pozzi Ginori” nel Comune di Calvi Risorta, ex tabacchificio nel comune di Sparanise.;
- c. che gli interventi su siti di proprietà privata saranno effettuati previa attivazione, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06, delle procedure in danno nei confronti dei soggetti obbligati;

RITENUTO

- a. di poter programmare, nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente" - intervento strategico "Piano regionale di bonifica", gli interventi di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da finanziare per l'importo complessivo di 250M€ con le risorse assegnate dal "Patto" a tale ambito d'intervento
- b. di dover dare atto che all'Allegato 2 sono elencati gli interventi già cantierabili a regia regionale;
- c. di dover prendere atto del cronoprogramma dei flussi finanziari allegato al presente provvedimento (Allegato 3), per costituirne parte integrante e sostanziale;
- d. di dover individuare il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema quale Responsabile di Linea di Intervento in relazione agli interventi elencati nell'allegato 1;
- e. di dover stabilire che le eventuali risorse rinvenienti dalla rimodulazione dei singoli interventi in ragione delle possibili mutate condizioni dovute alla tempistica di programmazione, saranno oggetto di riprogrammazione con successivo provvedimento secondo le modalità stabilite dal CIPE;

RITENUTO ALTRESI'

- a. di dover istituire nel bilancio gestionale 2016-2018, con la classificazione prevista ai sensi del D.lgs 118/2011, un nuovo capitolo di spesa, vincolato al capitolo di entrata 1460, per il finanziamento degli interventi cantierabili a regia regionale con soggetti attuatori gli Enti Locali, come riportato in allegato A);
- b. di dover attribuire la titolarità gestionale del capitolo di spesa n. 2928 alla UOD 52.05.06.00 "Bonifiche" e ciò in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 603/2012;
- c. di dover demandare alla suddetta Unità Operativa Dirigenziale lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione della presente programmazione;
- d. di dover iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 86.996.695,96 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale quota parte delle risorse di cui alla delibera CIPE 26/2016 stanziata per l'obiettivo strategico *"Bonifica del Territorio: attuazione del Piano Bonifica con interventi indirizzati ad esempio ad Isochimica, ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi"*;
- e. di dover allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 (allegato C);
- f. di dover rinviare a successivo provvedimento l'iscrizione in bilancio regionale del residuo importo di € 163.003.304,04, fino a concorrenza dello stanziamento complessivo di 250M€, relativo agli interventi a titolarità regionale nonché a quelli per i quali non è stato ancora individuato il soggetto attuatore (interventi non inclusi nell'Allegato 2);

VISTI

- l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014)
- l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015)
- l'Accordo di Partenariato approvato il 29 ottobre 2014
- la Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2;
- la nota n. 2815 del 9 agosto 2016, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- il Patto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania del 24/04/2016;
- Deliberazione del Cipe n.25/2016
- Deliberazione del Cipe n.26/2016

PRESO ATTO del parere prot. reg. n. 00343132/UDCP/GAB/VCG1 del 12/12/2016 rilasciato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di programmare, nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente" - intervento strategico "Piano regionale di bonifica", gli interventi di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da finanziare per l'importo complessivo di 250M€ con le risorse assegnate dal "Patto" a tale ambito d'intervento;
2. di dare atto che all'Allegato 2 sono elencati gli interventi già cantierabili a regia regionale;
3. di prendere atto del cronoprogramma dei flussi finanziari allegato al presente provvedimento (Allegato 3), per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di individuare il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema quale Responsabile di Linea di Intervento in relazione agli interventi elencati nell'allegato 1;
5. di stabilire che le eventuali risorse rinvenienti dalla rimodulazione dei singoli interventi in ragione delle possibili mutate condizioni dovute alla tempistica di programmazione, saranno oggetto di riprogrammazione con successivo provvedimento secondo le modalità stabilite dal CIPE;
6. di istituire nel bilancio gestionale 2016-2018, con la classificazione prevista ai sensi del D.lgs 118/2011, un nuovo capitolo di spesa, vincolato al capitolo di entrata 1460, per il finanziamento degli interventi cantierabili a regia regionale con soggetti attuatori gli Enti Locali, come riportato in allegato A);
7. di attribuire la titolarità gestionale del capitolo di spesa n. 2928 alla UOD 52.05.06.00 "Bonifiche" e ciò in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 603/2012;
8. di demandare alla suddetta Unità Operativa Dirigenziale lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione della presente programmazione;
9. di iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 86.996.695,96 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale quota parte delle risorse di cui alla delibera CIPE 26/2016 stanziata per l'obiettivo strategico "Bonifica del Territorio: attuazione del Piano Bonifica con

interventi indirizzati ad esempio ad Isochimica, ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi”;

10. di allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 (allegato C);
11. di rinviare a successivo provvedimento l'iscrizione in bilancio regionale del residuo importo di € 163.003.304,04, fino a concorrenza dello stanziamento complessivo di 250M€, relativo agli interventi a titolarità regionale nonché a quelli per i quali non è stato ancora individuato il soggetto attuatore (interventi non inclusi nell'Allegato 2);
12. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali proponenti, all'U.D.C.P. Ufficio I “Staff del Capo di Gabinetto” per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7.